



ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE la leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n.2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. n 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. n 9 del 5 aprile 2022 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*, pubblicato nella G.U.R.S. 1° giugno 2022, n. 25;
- VISTA la L.R. 22 Febbraio 2023, n. 2 *“Legge di stabilità regionale 2023-2025”*;
- VISTA la L.R. 22 Febbraio 2023, n. 3 *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025”*;
- VISTO il D.P.Reg. n. 777/Area 1^/S.G. del 15/11/2022 con il quale l'On.le Nunzia Albano è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro;
- VISTA la legge regionale 6 marzo 1976, n. 25, recante *“Disposizioni per i centri interaziendali per l'addestramento professionale nell'industria”*;
- VISTO l'art. 13 dello Statuto del CIAPI di Priolo Gargallo, che prescrive che il C.d.A. è composto da tre componenti:
“a) Presidente, nominato dal Presidente della Regione su proposta dell'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
b) due consiglieri, nominati dall'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro così distinti:
- uno designato dalle confederazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative;
- uno designato dall'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro scelto fra i dirigenti in servizio o in quiescenza dell'Amministrazione regionale;”
- VISTO l'art. 3 della legge regionale 20 giugno 1997, n. 19 concernente i criteri per le nomine e le designazioni di competenza regionale di cui all'art. 1 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 1 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 15 che prevede che i Commissari degli Enti, Aziende, Agenzie e altri organismi pubblici controllati, finanziati, vigilati o istituiti dalla Regione, devono possedere i medesimi requisiti previsti dalla normativa vigente per la nomina dei rispettivi organi titolari;

VISTO il D.A. n. 01/GAB del 10 gennaio 2023 dell'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro con il quale il dr. Giacomo Scala, dipendente dell'Amministrazione regionale, è stato nominato Commissario straordinario del CIAPI di Priolo Gargallo;

CONSIDERATO che l'Amministrazione non è stata in condizione di nominare il C.d.A., ritenendo non concluso il procedimento di designazione dei componenti del C.d.A., per fatti non imputabili all'Amministrazione;

RITENUTO che occorre dotare l'Ente della sua rappresentanza legale a mezzo della nomina di un Commissario straordinario;

VISTA la relazione datata 04/07/2023 e acquisita al prot. n. 4085/GAB del 04/07/2023, con la quale il dr. Giacomo Scala ha informato l'Assessore su quanto deliberato durante il proprio mandato;

PRESO ATTO della professionalità del dr. Giacomo Scala nella gestione commissariale dell'Ente, dell'attività posta in essere e della programmazione degli interventi e servizi futuri che il CIAPI, quale Ente in house dell'Assessorato, dovrà garantire all'amministrazione;

RITENUTO di dover confermare il dott. Giacomo Scala nella nomina di Commissario straordinario del CIAPI di Priolo Gargallo per la durata di anni uno e comunque sino all'insediamento del C.d.A. se antecedente alla scadenza del termine, al fine di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente;

Per quanto sopra visto, ritenuto e considerato,

DECRETA

Art. 1

Il dr. Giacomo Scala, dipendente dell'Amministrazione regionale, è confermato nella carica di Commissario straordinario del CIAPI di Priolo Gargallo per la durata di anni uno e comunque sino all'insediamento del C.d.A. se antecedente alla scadenza del termine, al fine di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente.

Art. 2

Dare mandato al Dirigente generale del Dipartimento regionale del Lavoro, di concerto con il Direttore del CIAPI, di porre in essere ogni procedimento finalizzato alla designazione e nomina del C.d.A.

Art. 3

I relativi oneri graveranno sul bilancio del CIAPI di Priolo Gargallo.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Assessorato, ai sensi dell'art. 68 della l.r. n. 21/2014 e successive modifiche e integrazioni.

Palermo, li 06/07/2023

L'ASSESSORE
On. Nunzia Albano